

# 13. L'Orso bruno marsicano nella Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio



**N**el corso del 2017, nel territorio della Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio e più ampiamente in quello del Comune di Pettorano sul Gizio la presenza dell'orso bruno marsicano è stata riconfermata durante tutto l'arco dell'anno.

I primi avvistamenti sono stati effettuati nei mesi di gennaio e marzo, entrambi riconducibili a **F1.99** (l'orsa conosciuta come "Peppina"), il che lascia ipotizzare con ragionevole approssimazione un probabile svernamento in zona. Nelle sessioni di osservazioni mirate effettuate dal personale della RNRMGAG durante il periodo degli amori, è stato possibile documentare nei giorni 21-23 aprile e 4 maggio la presenza di **F1.99** accompagnata da un altro esemplare.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati rilevati diversi escrementi e impronte e raccolti due campioni di pelo, entrambi da tronchi di alberi, che sottoposti alle analisi del DNA hanno restituito entrambi il genotipo **F1.99**.

Grazie ai dati telemetrici del collare GPS dell'orsa denominata "Gemma" forniti dal PNALM, nel proseguo dell'attività di condivisione di informazioni e di iniziative portata avanti dai due Enti negli ultimi anni, è stato possibile verificare anche per il 2017 la frequentazione della RNRMGAG durante il mese di maggio da parte di

questo individuo.

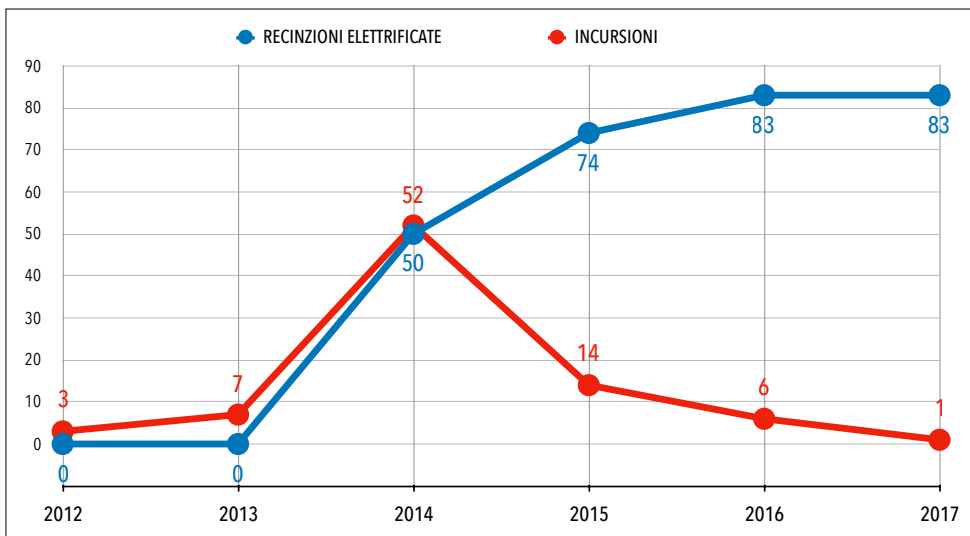
Questi dati confermano e, anzi, rafforzano la valenza del nostro territorio per la conservazione di questa specie e, non a caso, l'intero territorio Comunale di Pettorano sul Gizio e parte di quello di Rocca Pia, grazie ai dati raccolti dal personale della RNRMGAG negli ultimi anni, sono gli unici in tutto l'Abruzzo e il Molise contrassegnati come strato 4 (aree di presenza accertata e ricorrente nel tempo di almeno due individui) della neonata Rete di Monitoraggio Abruzzo e Molise dell'Orso bruno marsicano, al di fuori del PNALM e ZPE.

Per ciò che riguarda le attività di gestione della specie, con particolare riferimento ai danni, nel corso del 2017 l'unico caso di danno accertato da orso nei territori di stretta competenza, è risultato essere presso un apiario, con il danneggiamento di un'arnia, sul quale non era ancora stata ripristinata la recinzione elettrificata, che pure era stata già precedentemente fornita (vedi grafico).

Continuando l'opera costante di informazione alla cittadinanza e di messa in sicurezza delle strutture antropiche che la RNRMGAG porta avanti ormai dal 2014, con la collaborazione di diverse associazioni nell'ambito del progetto "Bear Smart Community Genzana", al 31 dicembre 2017 risultano essere presenti 83 recinzioni elettrificate, che integrate con le porte in ferro installate



IncurSIONI da orso e recinzioni elettrificate installate per anno (2012-2017) a Pettorano sul Gizio



in diversi pollai, risultano coprire la totalità delle fonti trofiche di origine animale.

Ciò, nel 2017 anche grazie al finanziamento (€ 5.000) della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'applicazione della L.R. 9 giugno 2016, n.15 "Interventi a favore della conservazione dell'Orso bruno marsicano", impegno di spesa del 2016, che ha consentito alla Riserva di dotarsi di tutte le risorse necessarie.

Sempre nell'ambito delle attività della *"Bear Smart Community Genzana"*, grazie alla collaborazione con i volontari dell'Associazione *"Salviamo l'Orso"*, nell'autunno è iniziato il recupero dei frutteti abbandonati presenti nelle aree montane, che proseguirà anche per il 2018.

A questo proposito la Riserva sta portando avanti un censimento degli alberi da frutto presenti in montagna con georeferenziazione degli stessi.

Allo stato attuale sono stati georeferenziati circa 400 alberi da frutto (*soprattutto meli e ciliegi*) di cui 164 sono stati potati.

Infine, nel tardo autunno del 2017, è stato predisposto, approvato e finanziato dalla Regione Abruzzo, il *"Progetto Orso Monte Genzana"*, che si svilupperà nel corso del 2018 e che vede la Riserva impegnata in attività di monitoraggio,

ricerca e gestione della specie, al fianco delle altre aree protette partner di progetto (*PNALM, Riserva Naturale Regionale e Oasi WWF, "Gole del Sagittario", PNM*), con la collaborazione del Reparto Biodiversità di Castel di Sangro dei Carabinieri Forestali e sotto la supervisione scientifica della *"Sapienza"* Università di Roma, Dip. di biologia e biotecnologia *"Charles Darwin"*. 🐾

